



I temi sono trattati in una prospettiva transnazionale. Oggi il secondo appuntamento

# Due giorni di studio tra legge ed economia

La facoltà di Giurisprudenza ospita l'incontro su impresa, diritti dei lavoratori e ambiente

**CAMPOBASSO** – Sviluppo. Impresa. Lavoro. Ambiente. Sono temi fondamentali nella società di oggi. Sempre oggetto di riflessione da parte dei media e dell'opinione pubblica. E spesso nell'occhio del ciclone per l'incapacità di gestirle e combinarle nel migliore dei modi.

Questi temi sono approfonditi dalle facoltà di Economia e di

Giurisprudenza e dal Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione dell'Università del Molise che, in collaborazione con Unioncamere Molise, l'Ordine degli Avvocati di Campobasso e l'Age (Associazione Giuristi Europei), ha organizzato due giornate di studio dal titolo "Impresa e diritti fondamentali nella prospettiva transnazionale".

Ieri, l'aula Vincenzo Cuoco della facoltà di Giurisprudenza ha ospitato la prima sessione dei lavori, dedicata all'etica del mercato, alle libertà economiche e ai diritti fondamentali. In particolare, alcuni docenti (molisani e non) ed esperti dei settori giuridico ed economico hanno affrontato il problema della collocazione delle imprese multinazionali, del diritto internazionale, dell'incidenza della 'corporate social responsibility' nelle attività delle imprese transnazionali e delle eventuali responsabilità penali per le stesse multinazionali.

Ricca di spunti di riflessione sarà anche la seconda sessione, che si apre oggi alle ore 9 nella stessa location. Autorevoli esponenti del mondo accademico, studiosi ed esperti del settore, nonché delegati del Ministero dello Sviluppo Economico, affronteranno nel dettaglio il tema delle imprese e dei diritti fondamentali del lavoratore in prospettiva dell'integrazione europea.

Nel pomeriggio di oggi, poi, il dibattito si sposterà sull'attività di impresa in rapporto alla tutela ambientale: in particolare si cercherà di verificare se impresa e ambiente rappresentino davvero interessi contrapposti e pertanto non conciliabili. In questa stessa prospettiva, e alla luce dei recenti avvenimenti, saranno analizzati anche gli aspetti più problematici dei danni internazionali provocati all'ambiente dagli impianti industriali.